

**OPINIONI SOLO UN ORTO?**

*I tanti aspetti che rendono speciale l'orto didattico collettivo della valle*

Quando mi è stato chiesto di scrivere sull'andamento dell'Orto collettivo della Valle, la mia mente, già molto occupata dallo svolgimento dei programmi scolastici sulla Filosofia e sull'Etica ambientale, è riuscita a suggerirmi la più facile delle soluzioni: quella di non accettare l'incarico. Tuttavia, riflettendo, ho pensato che il giornalino comunale è l'unico strumento che fornisce notizie sulle attività culturali e sociali del paese, è evidente che tale rifiuto avrebbe tolto ai cittadini interessati il diritto di essere informati su questa peculiare attività. Ma una volta considerata l'idea di scrivere mi sono chiesto: perché farlo io? Perché non ascoltare l'idea elaborata personalmente da uno dei partecipanti, che esprima come meglio gli aggrada il suo parere? Quale rivelazione! E quante volte dovremmo mettere cenere sul nostro capo per limitare la nostra cancerogena mancanza di fiducia nei nostri giovani? Chi avrebbe potuto spiegare meglio di questo figlio come è appagante concedersi al sapere e la disponibilità a mettere le proprie energie e le proprie eccellenze a disposizione degli altri? Da un mio ri-

fiuto, è nata una severa lezione: ben mi sta!

*(Antonio DeMatola)*

All'orto didattico ogni ragazzo o adulto ha la possibilità di confrontarsi con gli altri, migliorarsi, e stringere amicizie, poiché l'orto didattico, contrariamente a quanto possa sembrare ai più, è prima di tutto un modo per stare insieme. L'orto collettivo è inoltre un percorso di apprendimento, soprattutto delle piccole cose, importanti, che spesso ingiustamente diamo per scontate. Il percorso è assimilabile alla vecchia "scuola bottega" dove le lezioni erano intervallate ad attività pratiche, in modo da consolidare le conoscenze acquisite e sviluppare la mente non solo verso una visione pratica, ma anche teorica del lavoro. Così all'orto didattico si apprendono materie che vanno dalla storia alla botanica, dalla fitopatologia delle piante alla fisica elementare a tutte quelle conoscenze necessarie da riversare poi nella cura dell'orto.

A me personalmente la storia ha insegnato come si è giunti alla coltivazione di un vegetale; la botanica mi ha consentito la conoscenza di una pianta; la fitopatologia a proteggerla dai parassiti e la fisica a utilizzare al meglio non solo gli attrezzi, ma a riversare sull'orto le leggi

fisiche, in modo più vantaggioso e possibile. Per noi giovani è un'occasione per tirar fuori le nostre insospettabili qualità di operai, architetti, scrittori, che attraverso i nostri soliti passatempi non si erano mai manifestate. Infine all'orto si impara ad essere responsabili di se stessi e verso gli altri, poiché curando una pianta i ragazzi imparano a curare se stessi e meglio ancora gli altri.

Tutto questo ci spinge a imparare cos'è un bene collettivo.

*(Sebastiano Belleggia)*

**L'ASSOCIAZIONE GENITORI AGE, INSIEME È PIÙ FACILE**



Un prisma dalle molteplici facce, dove la diversità resta un grande punto di forza. Più si allarga, infatti, la libertà individuale, più cresce la necessità di essere legati gli uni agli altri, in una sorta di rete collaborativa nella quale pensieri, riflessioni ed azioni si intrecciano e sfociano in progetti utili al miglioramento di noi stessi e della nostra piccola, ma anche grande comunità. Questo è ciò che pensano gli animatori dell'Age, l'associazione che riunisce i genitori di Ome. E non solo lo pensano ma lo mettono anche in pratica con azioni definite e servizi divenuti ormai fondamentali per la comunità. A partire dal servizio di supporto scolastico, già attivo e svolto in collaborazione con l'Associazione Casa dello Studente, che prevede il doposcuola, il recupero debiti, le ripetizioni in tutte le materie, l'insegnamento al metodo di studio, l'orientamento scolastico. Un servizio rivolto per lo più agli studenti degli Istituti Primari, Secondari di I° e II° grado. Come dimenticare inoltre i percorsi formativi per i genitori,



con il dottor Renato Riva, che consistono in una serie di incontri riguardanti tematiche estrapolate da una lista di argomenti ritenuti di prioritaria importanza da parte dei genitori stessi. Ma da gennaio prenderà il via anche il corso di lettura espressiva con lezioni di dizione, laboratorio di lettura e metodologia rivolto a giovani e adulti, che si svolgerà negli spazi della biblioteca di Ome. E il nuovo anno sarà ricco anche di altre sorprese a portata di... genitore.

La festa dell'educazione, ad esempio, nel periodo primaverile con la Giornata dello Sport, durante la quale le agenzie educative del territorio, i bambini e i ragazzi con i loro genitori si sfideranno in più specialità sportive in uno spirito di allegria e condivisione. Fiducia, rispetto e condivisione, ovvero null'altro che i valori fondanti della Carta Educativa dell'Age.

Un documento che rimarrà sempre attuale, che non scade con la mezzanotte di un anno vissuto intensamente, ma che si rinnova, insieme agli auguri rivolti a tutti i genitori e i figli, un minuto dopo le 00 di un anno ancora da costruire.

### IL GRUPPO ESCURSIONISTICO GEO, 2010 CHIUSO IN BELLEZZA

*Ciaspolate e gite nel programma  
delle prossime settimane*

Si scrive GEO, si legge Gruppo escursionistico Ome.

A conclusione del primo anno, vissuto insieme dagli appassionati di escursioni e natura, si è tenuta, lo scorso 27 novembre, la cena del Gruppo, che sempre più riceve adesioni all'interno della popolazione.

La partecipazione della gente alle

gite proposte durante il primo anno di attività è stata, infatti, molto positiva e questo ha permesso di iniziare il 2011 con una ciaspolata assieme al Gruppo Alpini e di proseguire con la proposta di numerose gite che fanno crescere ed allargare gli orizzonti futuri. Sono infatti in programma, tra le altre, un'escursione in Val Chiavenna con partenza da Ome in pullman e una due giorni sui ghiacciai delle tredici cime, sul versante trentino. Il tutto, nella convinzione che alla natura e alla montagna, con la dovuta responsabilità, si possono appropinquare tutti, per passare momenti piacevoli di scoperta del mondo oppure anche solo di condivisione, come nel caso della recente cena di fine anno.

### LA FRAZIONE DECORATA DAI FIORI MARTIGNAGO SBOCCIA A LUGLIO



*La festa patronale ha visto  
l'impegno di decine di persone*

Per ricordare il suo patrono, durante l'ultima settimana del mese di luglio, la contrada di Martignago si è vestita a festa. Come una bella signora, per la ricorrenza, si è rinnovata con una cura e con un'eleganza elogiate e apprezzate da tutti. Ogni finestra, ogni angolo, muro, cortile sono stati

arricchiti da cascate di svariati colori che - combinati con grazia femminile - hanno ravvivato e risvegliato un ambiente ricco di storia. Già da tempo le donne di Martignago, durante lunghe sere di attività, si erano impegnate a creare un immenso "giardino fiorito" diventando vere artiste abili e pazienti, come se fossero specialiste in materia.

Con la collaborazione di tutti gli abitanti, la tradizionale festa religiosa si è trasformata in un vero e proprio evento con proposte di tipo ricreativo-culturale che hanno coinvolto l'intera popolazione. Bello vedere l'operosità e la disponibilità: trattori in movimento, scope e stracci, voci di richiamo e commenti all'opera; un viavai di serena convivenza. Tanto che qualcuno si è augurato che la contrada potesse rimanere "viva" come in questa occasione. "Martignago in fiore" è nato da un progetto di lunga realizzazione che coinvolge tutti i contradaioi e del quale gli stessi si sentono molto partecipi. Un progetto che coinvolge tutti, quindi, nella consapevolezza che "il traguardo finale è ancora lontano".

Non c'è quindi che attendere il prossimo passo.

Nel frattempo si può godere della splendida vista delle foto della manifestazione.

### FEDE E CULTURA AL SANTUARIO DELL'AVELLO GRANDE SUCCESSO PER IL SETTEMBRE CEREZZATESE

*Tutte le informazioni sul santuario  
anche in rete*

[www.santuarioavello.it](http://www.santuarioavello.it)

La prima settimana di settembre si è svolta la 37° edizione del Settembre cerezzatese, festa popolare entrata ormai nella tradizione locale per onorare la Madonna dell'Avello.

Nel bel santuario del 400 hanno avuto luogo sia le celebrazioni religiose, vissute con molta intensità dai fedeli, sia le diverse iniziative culturali e artistiche. Si sono avute due serate a tema, rispettivamente sul "senso della Comunità oggi" e sulla "preghiera in musica". Non solo. Si sono svolte anche altre due serate artistiche, anch'esse facenti parte della consuetudine della festa: quella del concerto lirico la cui raffinata qualità ha entusiasmato il numeroso pubblico presente e quella dell'inaugurazione della mostra di scultura lignea con tavola rotonda, molto gradita alla gente accorsa a visitarla. Il palio delle contrade ha fatto la sua comparsa estemporanea intrattenendo in modo simpatico e divertente il pubblico, che ha apprezzato la novità del palo della cuccagna in orizzontale. L'associazione cerezzatese è grata alla gente per la partecipazione alle iniziative messe in programma e ringrazia i numerosi volontari che hanno reso possibile il successo della festa. Il ricavato andrà, con priorità, a favore degli affreschi bisognosi di consolidamento. Infatti da due anni a questa parte l'Associazione cerezzatese è impegnata a realizzare un piano pluriennale di intervento, incominciando dalle figure più danneggiate, per arrestarne urgentemente il degrado causato dal tempo. Il Cda dell'associazione, inoltre, continua anche a pensare a quando sarà possibile dare inizio al recupero dell'organo settecentesco, il cui progetto esecutivo è ora fermo per mancanza di fondi. Si ricorda che il Santuario ha il proprio sito internet :

["www.santuarioavello.it"](http://www.santuarioavello.it)

La prossima edizione del settembre cerezzatese si svolgerà dal 29 agosto all'8 settembre 2011.



## SCADUTO IL TRIENNIO DEL CONSIGLIO

### TRE ANNI A SAN LORENZO

*Il bilancio del lavoro in Cappellania*

E' scaduto il triennio del consiglio della Cappellania della Valle. Questi anni sono stati per la Cappellania un periodo di attività vivaci, sempre in crescita, che ha visto un'organizzazione più intensa di iniziative gravitanti intorno alla sede: quella casa meravigliosa alle spalle della chiesina di San Lorenzo, che l'Associazione Abitanti Contrada della Valle sogna di ristrutturare in breve tempo. Alcune delle novità di questi anni: innanzitutto la festa di San Lorenzo, prolungata fino a quattro giorni, che dopo il successo del 2008, con un'affluenza inaspettata per gli organizzatori, è stata ripresentata ottenendo una risposta sempre più entusiasta da parte della comunità. Ogni anno, poi, la Cappellania ha pro-

posto a luglio degli appuntamenti in preparazione alla festa di San Lorenzo: il racconto di don Gianni Donni della storia della chiesa di San Lorenzo; le mostre che hanno valorizzato la creatività di tante persone di Ome; la lettura di poesie di Franca Grisoni e, quest'anno, del Baldus letto dall'attore Daniele Squassina e interpretato dalle musiche della Loriband, il gruppo che si è affezionato così tanto alla realtà della Cappellania da volerle ritornare, per regalarle i canti medievali di una donna innamorata, in occasione dell'appena trascorsa Madonna della Salute. E poi ancora, le visite al Parco delle Conifere, le serate musicali e di riflessione, la coltivazione dell'orto da parte dei ragazzi della contrada: un'esperienza formativa, appassionante e divertente; e tanto tanto altro.

Con il triennio, scade anche il mandato del Consiglio e del suo presidente Giuseppe Stuani, per tutti Nando, l'infaticabile Nando, ed è di questi giorni l'elezione dei membri del nuovo Consiglio.

Grazie alla generosità e all'iniziativa dei molti





che vi lavorano in modi diversi, e grazie alle offerte dei tanti sostenitori, la cappellania di San Lorenzo è ormai diventata un cuore pulsante della vita di Ome e non solo: scriveva infatti quest'estate un amico di Brescia: «...**Ho avuto anche occasione di apprezzare il progetto che muove la gente della contrada, accumulando le persone in un grande obiettivo comune. Se sarà possibile, per me, sarà un onore potere dare il mio piccolo aiuto perchè un posto tanto magico e ricco di storia rimanga il cuore della vostra comunità**».

Se è stato trasmesso questo ad un "forestiero" di passaggio - spiegano gli organizzatori -; vuol dire che si è lavorato col cuore. Quanto fa bene al paese questa voglia di fare!

**Grazie e avanti tutta!"**

### INIZIATIVA NATALIZIA

#### PRESEPI, QUEST'ANNO SI FANNO IN CONTRADA

*Concorso simbolico lanciato ai giovani abitanti di Ome*

Presepi e ragazzi protagonisti del Natale. E' lo spirito con il quale è stato indetto il concorso "Presepio nella mia Contrada" riservato ai ragazzi dagli 11 anni in su, con l'aiuto dei più grandi e degli adulti. Si tratta di allestire un Presepio in ciascuna delle quattro chiese e contrade principali del nostro paese. E non a caso è stata affidata la "responsabilità" del Presepio ai ragazzi, che hanno idee e fantasia, ma chiunque desidera impiegare le sue capacità in questa iniziativa è certamente benvenuto. Indispensabile anche l'aiuto di adulti che possono dedicare un po' del loro tempo e della loro esperienza a questa passione. E prezioso è anche lo spirito di contrada, perché ogni cosa ben fatta nella contrada arricchisce la vita della parrocchia e del paese. La gara consiste nel rappresentare gli avvenimenti storici della nascita di Gesù nel modo più vero e comprensibile, valorizzare qualche aspetto della chiesa del-

la contrada. (È ciò che abbiamo di più bello: le chiese restaurate con cura e con impegno, frutto della fede in questo Bambino fondatore della civiltà di benevolenza, che dura tutt'oggi), coinvolgere il maggior numero di persone. Questi i tre aspetti principali sui quali si baserà la valutazione. Lo scopo intimo e principale dell'iniziativa è quello di riscoprire che le cose migliori della nostra vita, del paese, della società, che hanno avuto origine con la nascita del Bambino di Betlemme: è lui che ci ha mostrato la grande dignità di ogni persona e ci ha insegnato a volerli bene a vicenda. Così ci rendiamo conto che abbiamo an-

glienza per i visitatori di ciascun Presepio e verrà offerto "un tè caldo". La premiazione non prevede dei vincitori, ma verrà assegnato a ognuno dei quattro Presepi un Diploma, in cui verranno messi in evidenza tutti i meriti della Contrada in questa realizzazione. Il Diploma sarà pubblicato sul sito dell'Oratorio, perché possa essere visto anche lontano nel mondo.

### BILANCIO DEL 2010 ALPINO

#### UN ANNO DA PENNE NERE...

Tracciare un bilancio dell'attività annuale di un gruppo è sempre difficile, a maggior ragione quando si parla di Penne nere, più abituate a lavorare che non a far conoscere ciò che hanno fatto. Tuttavia ne ricorre l'obbligo. L'anno del gruppo alpini di Ome comincia con la rappresentazione del Presepio vivente, sempre ricca di emozioni e di valori religiosi, nonostante i suoi 24 anni, con i suoi costumi tipici e le varie postazioni di arti e mestieri locali distribuite sul colle di San Michele.

Nel mese di Marzo è stato ospite del Gruppo tutto il Consiglio Direttivo della sezione di Brescia con sopralluogo a San Michele, alla Sede ed agli impianti sportivi del paese. In Aprile, la sera del venerdì Santo, rappresentazione della Via Crucis vivente con partenza dalla piazza ed arrivo al colle di San Michele. Una manifestazione in notturna, intesa a recuperare una vecchia tradizione religiosa del paese allorquando, all'inizio degli anni venti del Novecento, era rappresentata teatralmente nelle frazioni del paese la Passione di Gesù.

Nei primi giorni di Maggio l'83ma Adunata Nazionale degli Alpini a Bergamo. Il gruppo di Ome ha onorato questa importante manifestazione installando, a poche centinaia di metri dalla sfilata, un piccolo accam-

*NELLA CHIESA  
DI SAN MICHELE,  
PER TUTTO  
IL PERIODO  
NATALIZIO,  
SI PUÒ VISITARE IL  
SUGGESTIVO  
PRESEPIO  
ALLESTITO DAL  
GRUPPO ALPINI.*

cora molte possibilità di rinnovare la nostra civiltà e di averne benefici duraturi, per la vita quotidiana della contrada e del paese. La visita ai quattro Presepi, nelle rispettive chiese, si effettuerà nel pomeriggio di sabato 1 gennaio, festa della Divina Maternità di Maria, dalle ore 14.00 alle ore 18.00. Sarà organizzata l'acco-



pamento con 6 tende da 12 posti ed uno stand per cucina e mensa. Tantissime persone di Ome, sia Alpini che concittadini, hanno usufruito di questa base operativa: un'esperienza fantastica, dura ed impegnativa, ma ricca di patos e con un'atmosfera familiare viva e sincera. All'inizio della sfilata, durata più di 13 ore, i giovani Alpini di Ome hanno accompagnato ed assistito i "reduci", per tutto il percorso, a lato delle jeep loro assegnate. La sfilata della Sezione di Brescia, fra due ali di folla assiepata sui lati dei tre chilometri del percorso, anche se sotto una pioggia battente, ha visto la partecipazione oltre che dei 60 Alpini di Ome anche del Sindaco Filippi fra le Autorità bresciane, davanti ai 6.000 alpini della Sezione di Brescia.

A fine Giugno dopo parecchi anni di frequentazione, il Gruppo ha festeggiato il gemellaggio con gli Alpini di San Vito di Bassano del Grappa. Un pullman e delle autovetture hanno raggiunto la famosa località vicentina ricca di storia e per gli Alpini ancor più, poichè

legata alle battaglie del Monte Grappa. La manifestazione, che ha visto nuovamente la presenza del Sindaco e del Vicepresidente sezionale Turrini, è stata molto bella e significativa con alti momenti di commozione dovuti alla sacralità del luogo.

A fine luglio un gruppo di 10 volontari Alpini con alcuni amici ha partecipato, per tre giorni, alla pulizia ed al consolidamento delle Trincee della prima Guerra Mondiale sul Monte Pasubio. Nel frattempo è giunta l'assegnazione, da parte del Consiglio Direttivo della Sezione Alpini di Brescia, dell'organizzazione del Torneo provinciale di calcio 2011 al Gruppo di Ome usufruendo delle strutture sportive locali. Purtroppo e con grande dispiacere, a causa del notevole impegno profuso nella sistemazione della macchina del Triduo (della quale diamo ampio dettaglio nel seguente articolo, ndr), il gruppo ha dovuto rinunciare all'allestimento del Presepio Vivente del Natale 2010 e dell'Epifania 2011 che di solito occupava i soci nei

tre mesi finali dell'anno. Un resoconto del 2010 che vuole essere anche e soprattutto un augurio per il 2011 e - scrivono i volontari del gruppo - "un particolare ed affettuoso saluto anche a tutte le famiglie che sono state colpite da lutto per la perdita dei propri cari ed a quelle che sono in difficoltà per malattia o perdita del lavoro".

### ...E UNA MACCHINA DEL TRIDUO CHE RIPARTE

A Novembre, dopo oltre trent'anni di oblio, la macchina del Triduo, oramai dimenticato e posizionato dopo tanti spostamenti nel sottopalco della sala cinematografica, è stata riportata agli antichi splendori grazie al Gruppo Alpini di Ome.

Con l'autorizzazione del Parroco don Gaia, per quasi due anni, nella chiesa dei morti, tutti i sabati ed alcune sere della settimana, gruppi di Alpini con il loro Capogruppo si sono dedicati al certosino lavoro di ripulitura dei pezzi originali, aiutati in questa operazione anche da esperti del settore. terminate le operazioni di pulizia e ripristino si è passati allo studio tecnico del ponteggio, ossia della struttura metallica che doveva garantire stabilità e sicurezza. Grazie anche all'ausilio di tecnici ed amici artigiani si è potuto montare prima la struttura e poi, piano piano, i pezzi ad incastro del Triduo. La sera del 31 ottobre, poi ripetuto il 7,14,21 Novembre, l'accensione graduale delle candele, in una Chiesa semioscurata, e poi l'esplosione di luci della raggiera centrale.

Una scena veramente emozionante e di grande intensità e poi la Santa Messa solenne a ricordo dei defunti di Ome e gli Alpini "andati avanti". Con questa iniziativa di ripristino il Gruppo ha voluto riproporre, integra ed in perfetto stato, alla popolazione un'opera d'arte dimenticata, con l'intento che venga ben preservata e riutilizzata. Inoltre gli Alpini di Ome si sono presi l'onere anche dell'acquisto delle strutture portanti.



# ZANAGLIO

## SCULTORE DI FEDE

Il settembre cerezzatese è stato impreziosito dalla splendida mostra dello scultore ligneo Bortolo Zanaglio, dal titolo

### "Il sacro nelle sculture di Zanaglio".

Opere eccezionali, che mostrano nella ricreazione dell'umano, la passione del divino. Sculture che Zanaglio intaglia e dipinge nel cuore ancor prima che sul legno, proseguendo la grande scuola dei Boscai, gli intagliatori della tradizione religiosa e popolare della Vallesabbia.

Nella mostra allestita per il settembre cerezzatese è stato esposto anche il celebre "Cristo risorto" che Zanaglio ha realizzato agli inizi degli anni novanta e che è collocata nel Duomo vecchio di Brescia.



## LO SCORSO OTTOBRE, IL COMPLEANNO AIDO, 33 ANNI DI SPERANZA E EDUCAZIONE

*Superati i 600 iscritti della sezione Ome/Monticelli*

Ha spento trentatré candeline proprio nel 2010 e per festeggiare l'Aido, l'associazione che riunisce i donatori di organi e sensibilizza

sul tema, ha proposto una cinque giorni

intensa e significativa. La

fiesta della realtà

intercomunale

(Ome e Monticelli

Brusati) è

iniziata con la serata del 12

ottobre e con l'incontro con Marco Berni, sportivo e grande sostenitore

dell'Aido, che ha riempito di gente ma anche di significati la Pieve vecchia di Monticelli. La settimana è proseguita con la commedia dialettale del 15 ottobre "èl stremàs" a cura della compagnia "Il loggione" di Passirano e con la celebrazione Eucaristica, sabato 16 ottobre, durante la quale si sono ricordati Marco Maffessoni e i defunti Aido. Nella giornata successiva la Messa, celebrata dopo il corteo, ha voluto ricordare Tiziano Bovegno e dopo la cerimonia ufficiale alla presenza delle autorità, la settimana si è chiusa con il pranzo sociale all'agriturismo "La Fiorita". Una festa che è giunta a conclusione di un anno più che intenso per l'associazione italiana donatori Organi, tessuti e cellule. Nel 2010, infatti, la sezione intercomunale dell'Aido si è data molto da fare, anche con la presenza dei propri volontari a molte manifestazioni quali la Panoramica colle di San Michele, a Ome e la

fiesta della Comunità di Monticelli, ma anche molti altri momenti di ritrovo e condivisione dei due paesi. Un impegno che ha coinciso con la crescita della famiglia Aido, che ormai supera quota 600 iscritti e che risulta essere, a livello provinciale, una fra le 5 realtà più attive dell'Aido bresciana. Per altro, proprio per questa posizione rilevante, la sezione Ome Monticelli non manca mai di partecipare alle manifestazioni di caratura provinciale promosse sul territorio. Una crescita imputabile e merito soprattutto delle persone che si occupano dell'associazione, che svolgono il loro ruolo con serietà e passione inscalfibili. Splenderà il sereno, quindi, anche in questo 2011 per l'Aido Ome Monticelli che rinnoverà il proprio consiglio e ha già nominato un nuovo referente per il comune di Monticelli (Andreoli), mentre nel ruolo di segretaria, rimane l'instancabile Maria Luisa Salvi.





## IL CORO CONTINUA

*di Elena Plebani, Direttrice coro Santo Stefano di Ome*

Nel mese di maggio di quest'anno mi è stato affidato il compito di portare avanti la realtà del Coro Parrocchiale in quanto l'ex direttore Cristian Borboni ha lasciato l'incarico dopo dieci anni di servizio. Devo ammettere che passare da corista a direttrice praticamente di punto in bianco è stata per me una grande lusinga, ma sono sempre più convinta che sia soprattutto un impegno importante da portare avanti con passione e determinazione.

Mi sono trovata davanti una ventina di persone che da tantissimi anni dedicano un po' del loro tempo (e la loro voce) alla parrocchia e sono felice che mi abbiano accolto con entusiasmo. Continuo a ripetere che il coro esiste grazie a loro e alla loro voglia di mettersi in gioco, io non mi ritengo altro che un supporto organizzativo e preparativo data la mia modesta conoscenza musicale. Tuttavia mi sento di dover fare un appello a tutta la comunità di Ome affinché il coro sia sempre più ricco di nuove voci (magari anche giovani come me) e ci tengo a precisare che non occorre nessuna preparazione musicale per cantare con noi, bensì basta avere voglia di provare qualcosa di nuovo e contemporaneamente fare un bel servizio per la nostra comunità. Chi vorrà provare a partecipare a questa esperienza troverà un gruppo affiatato di persone che, con serenità e simpatia, si incontrano ogni mercoledì sera per un'oretta e mezza e si impegnano ad imparare quei piacevolissimi brani che tutti voi potete ascoltare come accompagnamento alle SS. Messe solenni. Sapendo che questo notiziario comunale entra in tutte le case, spero che ci possano essere presto nuovi elementi a completare la nostra formazione che necessita sempre più di nuovi coristi.

## L'ASSOCIAZIONE A GONFIE VELE AVIS, 20 PER CENTO DI ISCRITTI IN PIÙ

*E il 2011 sarà l'anno del 35° anniversario*

Non è da tutti in soli dieci mesi avere un incremento di quasi il 20 per cento degli associati. E' successo alla sezione intercomunale Ome Monticelli dell'Avis, l'associazione dei donatori di sangue.

Alla fine dello scorso anno, ovvero del 2009, gli iscritti erano 283, mentre al 31 ottobre del 2010, quindi dopo soli 10 mesi, sono diventati 335, con un aumento di 52 unità ovvero quasi il 20 per cento della quota totale.

L'Avis festeggia questi dati che la vedono in costante crescita con un ulteriore dato di tutto rilievo: 42 donazioni in più in soli dieci mesi che hanno consentito a molte persone di sperare. Giugno 2010 è stato anche il mese della consegna delle benemeritenze: 16 in rame, 11 in argento, 4 in argento dorato, 1 in oro, 1 in oro con rubino, 3 in oro con smeraldo e 1 in oro con diamante.

Le benemeritenze vengono consegnate al raggiungimento di un numero significativo di donazioni e segnano i "gradi" della vita di un avisino.

L'avis intercomunale ha poi svolto numerose attività durante l'anno. Ha partecipato alla Via Crucis di Berzo Demo, nel marzo del 2010, essendo gemellata alla sezione di questa comunità che si trova in alta Vallecamonica.

Immane e come al solito partecipata la festa per il 34° anniversario di fondazione, che si è svolta nel mese di giugno e

si guarda già al prossimo anno quando, il 15 maggio, verranno spente le 35 candeline sulla torta dell'Avis e a corollario dell'evento si terranno varie iniziative culturali e sportive.

Infine le manifestazioni di propaganda, prime fra tutte le amichevoli calcistiche che hanno visto concorrere l'Avis Ome Monticelli e i gemellati di Berzo Demo, divisi dal pallone per qualche decina di minuti, uniti negli intenti di solidarietà per tutto il resto dell'anno.

## SESTA EDIZIONE DELLA FESTA

**sOMEnfest:**  
OTTIMA MUSICA DAI  
GRANDI OBIETTIVI

*Oltre 10 mila  
persone alla manifestazione  
musicale*

Sesto compleanno per la sOMEnfest. In pochi ci avrebbero scommesso. Eppure il gruppo, edizione dopo edizione, è cresciuto notevolmente fino ad organizzare uno dei festival musicali più importanti della provincia. Ma anche se le dimensioni aumentano, lo spirito e la spontaneità della prima edizione restano: aggregare i giovani del paese, proporre gratuitamente musica di qualità e al contempo devolvere il ricavato in beneficenza.

Quest'anno nello specifico è stato sostenuto il progetto DUDAL JAM, (Centro per la pace), l'iniziativa che si propone, in collaborazione con l'Ong LVIA e CEM - MONDIALITA' di Brescia, di progettare e gestire un scuola di co-educazione alla pace in Burkina Faso.

L'affinità tra sOMEnfest e il progetto finanziato è - tenuto debito conto della distanza geografica, socio-economica e culturale - la comune ricerca di spazi di

espressione; così come la volontà di sostenere anche chi nel sud del mondo cerca di fare questo: attraverso la musica o lo scambio interculturale o l'educazione alla pace e alla convivenza.

Affinità coronata da un incontro svoltosi nel mese di settembre alla Casa del popolo, dal titolo "È possibile lavorare insieme per progettare e gestire una scuola di pace?" durante il quale l'associazione e la popolazione hanno potuto incontrare, in forma piacevole e familiare, i due responsabili del centro per la pace DUDAL JAM di Dori e Gorom Gorom (Burkina Faso), François Ramdé e Alain Kombéré.

Tornando alla musica: la sOMEnfest 2010 ha ospitato per la prima volta un gruppo straniero: gli zZz dall'Olanda. Due giganti buoni, Bjorn e Daan, gentili e curiosi del cibo e del vino bresciano, ma che sul palco hanno scatenato il pubblico presente con il loro particolarissimo sound: solo batterie e organo. Ma non sono mancati neppure gruppi italiani di caratura nazionale: Linea 77 e Bud Spencer Blues Explosion su tutti. Inutile, ma piacevole, aggiungere l'efficienza dello stand gastronomico e dell'offerta

di ottima birra, oramai marchi di fabbrica

della sOMEnfest che richiamano giovani (fuori e dentro) da tutta la provincia.

Avendo raggiunto un numero di presenze importante, anche la gestione dei rifiuti prodotti ha iniziato ad assumere un'importanza non secondaria, motivo per cui quest'anno l'associazione ha deciso di acquistare tutte

le stoviglie biodegradabili, assumendosi così un impegno non indifferente anche dal punto di vista economico e di conferire l'umido avviandolo così al compostaggio. Il rodaggio è stato un poco faticoso, raccontano, ma il risultato è stato confortante, tanto da spingere gli organizzatori ad un obiettivo: riuscire, nelle prossime edizioni, ad organizzare un evento a impatto ambientale zero.

Tutti questi aspetti rendono la sOMEnfest unica nel suo genere e così legata al paese da riuscire a coinvolgere l'Amministrazione Comunale, le varie associazioni presenti a Ome e - aspetto non indifferente - i giovani del paese. In tutto quasi 10 mila persone hanno partecipato all'edizione 2010 della festa. E pensare che soltanto sei anni fa, sembrava un sogno.

### LA MUSICA PROTAGONISTA

### UN'ACCADEMIA A TUTTO GAS

*Al via anche un progetto di  
memorie musicali*

A Settembre l'Accademia musicale di Ome ha cominciato l'anno con 140 iscritti. Sono stati attivati i corsi di strumento (arpa, clarinetto, saxofono, flauto traverso, violino, pianoforte, tastiera, batteria, chitarra classica ed elettrica, basso, canto lirico e moderno, fisarmonica), quelli di teoria (dal corso di alfabetizzazione per bambini di 4-5 anni al corso istituzionale per la preparazione dell'esame di teoria e solfeggio in Conservatorio), i vari laboratori (coro asilo, elementari, medie, adulti; orchestra junior e senior, musica da camera, musica d'insieme, teatro per bambini e ragazzi, tenuto dal Teatro Telaio). Le iscrizioni, per altro, sono aperte tutto l'anno e per qualsiasi in-

formazione si può comporre il numero:

**335-1243175.**

Tantissime le iniziative in programma per questo anno scolastico, iniziative che verranno di volta in volta pubblicizzate nei negozi e nelle bacheche comunali. Ma l'attività dell'Accademia non è solo presente, è anche recupero del passato. Una delle iniziative che già è stata iniziata consiste infatti nella ricerca delle tradizioni musicali di Ome.

Per fare questa ricerca c'è indubbio bisogno della collaborazione di tutti i cittadini che hanno ricordi musicali omensi. Si cercano quindi testimonianze sia orali che scritte, per cui chi si ricorda canti, musiche, balli di Ome o ha del materiale musicale in casa potrebbe informare i responsabili o fare pervenire questo materiale direttamente in Accademia (via valle 9B - Tel. Mobile 335-1243175 - via mail [accademiaome@libero.it](mailto:accademiaome@libero.it)). I responsabili dell'Accademia ci tengono a ringraziare fin d'ora dell'aiuto tutti coloro che presteranno il loro tempo e la loro passione a questa ricerca, al fine di poter riscoprire, insieme, le radici musicali del paese di Ome.

### LA STAGIONE ENTRA NEL VIVO

### USO, SI RIPARTE FRA SPORT E EDUCAZIONE

*Sfiorato di poco, l'anno scorso, il salto in Prima categoria*

Grandi feste conviviali, ma anche grandi risultati sportivi per l'Uso Ome. Si scrive soltanto sport ma si pronuncia anche voglia di stare insieme e educare ad una crescita genuina e solidale la comunità. I volontari dell'associazione, nei mesi di aprile e maggio sono stati impegnati ad organizzare, insieme ai molti sostenitori, alla Polisportiva comunale e agli amici del CSI,



la festa dello Sportivo 2010, un successo senza precedenti per la comunità intera. Ma il lavoro "sportivo" è ripreso immediatamente: nella prima settimana di giugno si è svolto il secondo torneo giovanile di calcio con la partecipazione di alcune formazioni di primo piano del panorama dilettantistico nazionale (Ac Rodengo Saiano, Ac Lumezzane, Ac Montichiari, Ac Castenedolo). Non solo. Hanno arricchito il programma piccoli avvenimenti e dimostrazioni di altre discipline sportive quali basket, ginnastica artistica, karate e autodifesa personale, oltre agli immancabili momenti di festa vissuti con convivialità e amicizia. La stagione scorsa ha regalato molte soddisfazioni all'Uso Ome: è terminata infatti con l'accesso ai Play Off e la possibilità di giocarsi la promozione in Prima categoria, salto purtroppo non riuscito, ma questo slancio emotivo ha fatto sì che si potesse preparare la nuova stagione, ormai in corso, con le migliori prospettive e la speranza di fare molto bene anche nel settore giovanile.

Buoni infatti, fino ad ora, i risultati ottenuti sul piano sportivo nei primi quattro mesi della stagione. La presenza del campo in sintetico sta permettendo, fra le altre cose, di far conoscere l'impianto anche in provincia e alcune società sportive ne richiedono l'utilizzo per i loro allenamenti e per le partite di campionato, riconoscendo con voce unanime, la bellezza e il fascino di questa struttura racchiusa nel verde.

Dal punto di vista meramente sportivo, è stato un orgoglio dell'Uso Ome, in questi momenti di difficoltà economica, presentare al via dei campionati una formazione di Allievi, una di Juniores e una Prima squadra in seconda categoria. Non solo. L'Uso Ome ha confermato anche l'impegno a seguire e far crescere, in collaborazione con la

Sportiva Monticelli, tanti bambini attraverso la scuola calcio e il settore giovanile che hanno come base i campi di Monticelli.

Le squadre giovanili hanno avuto un buon inizio di campionato, in particolare gli Allievi, ma per la società è altrettanto importante vedere giovani di Ome che si stanno impegnando ad aiutare gli allenatori dei ragazzi nella loro formazione sportiva e personale.

Da qui un ringraziamento nei confronti dell'Amministrazione Comunale e alla Parrocchia per il loro sostegno e contributo, al gruppo Alpini e a tutte le persone che, a vario titolo, stanno sostenendo questa realtà in questa stagione offrendo il loro tempo nei più svariati modi.

Un grazie particolare anche agli sponsor che sostengono economicamente la società, ai genitori che accompagnano i ragazzi alle partite, agli allenatori e ai dirigenti che li seguono con tanta passione.

Infine un ringraziamento particolare va a Mister Belotti per la sua collaborazione e per quanto fatto in questi anni, oltre che ai tanti tifosi che, con passione seguono la squadra su tutti i campi della provincia. Per chi vuole sostenere e aiutare l'Uso Ome anche per questa stagione, l'occasione c'è tutti i venerdì sera alle 20, quando i volontari si trovano nella loro sede all'oratorio.

**PRESENTATA DALLA  
POLISPORTIVA**

**1 MAGGIO 2011: ECCO LA  
34° PANORAMICA**

*Finalmente la grande corsa di Ome si svolge di domenica*

La Polisportiva comunale di Ome ha presentato la 34° edizione della Panoramica Colle San Michele che si correrà il primo maggio 2011, con partenza alle 8.30 dall'area mercato. E dopo tanti anni si gareggia di

domenica, dopo che nelle 33 occasioni precedenti soltanto 3 volte c'è stata la possibilità di avere un calendario così favorevole alla partecipazione e alla buona riuscita della manifestazione. Gli organizzatori si sono lasciati alle spalle la 33 esima edizione con un calo di partecipazione da parte dei cittadini di Ome e con un po' di amaro in bocca, proprio perché questa gara è una delle più belle della provincia, che è invidiata da molti. Ma ci tengono a ripartire con nuovo ardore e con un vivo ringraziamento nei confronti di chi aiuta questa manifestazione: gli abitanti delle contrade, per il loro contributo sul percorso con punti ristoro di grande pregio, il gruppo Alpini e la Protezione Civile che ormai da 34 anni collaborano con la polisportiva e tutti gli sponsor che aiutano a costruire il montepremi finale. Grande fiducia, quindi, nel fatto che la 34° edizione della Panoramica tornerà agli "anni belli" certi che alla partenza del primo maggio prossimo anche coloro che non hanno potuto esserci all'edizione precedente si presenteranno puntuali davanti ai nastri di partenza, correndo o passeggiando, ma soprattutto celebrando un appuntamento fisso e irrinunciabile per la gente di Ome. Tre sono i percorsi previsti: quello da 7 chilometri, quello da 13 chilometri e quello da 20 chilometri. Ce n'è per tutti i gusti, quindi, sempre considerando che, se non si è abituati alla corsa, meglio scegliere i due percorsi da 7 e 13 chilometri, soprattutto per i ragazzi. Infine un invito: il cartellino di partecipazione costa soltanto 1 euro, non sarebbe solo vergognoso che ci fossero persone che si mettono nel gruppo senza cartellino solo allo scopo di passeggiare e godersi il ristoro, sarebbe anche un segno di poco onore per lo sport. Appuntamento l'1 maggio, quindi, per festeggiare in forma simpatica e... sportiva la festa dei lavoratori.

## Concorso “Presepio nella mia Contrada”

È stato indetto un **concorso di Presepi** in ciascuna delle **quattro chiese delle contrade principali** del nostro paese.

La “responsabilità” del Presepio è affidata ai ragazzi con la collaborazione degli adulti.

Lo scopo è quello di “rivedere” nel modo più concreto gli avvenimenti della nascita di Gesù, fondatore della nostra civiltà.

Nello stesso tempo intendiamo valorizzare il significato delle splendide chiese.



**Visitate i Presepi**, nelle quattro chiese il pomeriggio di sabato **1 gennaio**, dalle ore **14.00** alle ore **18.00**.

Sarà organizzata l'accoglienza per i visitatori di ciascun Presepio e verrà offerto “un tè caldo”.

La **premiazione** non prevede dei vincitori, ma verrà assegnato a ognuno dei **quattro Presepi** un **Diploma**, in cui verranno messi in evidenza tutti i **meriti della Contrada** in questa realizzazione.

Il Diploma sarà pubblicato **sul sito dell'Oratorio**.

## NATALE IN MUSICA PER LE VIE DEL PAESE



*I bambini  
e i ragazzi  
dell'Accademia  
portano  
gli auguri di Natale  
nelle contrade*



### VENERDI 24 DICEMBRE 2010

- 9.30 Cerezzata, presso il parco giochi di via Maglio
- 9.50 Via Sabbioni presso Clinica San Rocco
- 10.20 Martignago presso Chiesa S. Antonio
- 10.45 Valle presso Chiesa S. Lorenzo
- 11.10 P.za A. Moro presso Comune
- 11.30 via Negrini presso la sede degli Alpini





---

## Comune di Ome

Piazza A. Moro, 1 - 25050 Ome (Bs)

Tel. 030.652025 - Fax 030.652283

[www.comune.ome.bs.it](http://www.comune.ome.bs.it)

[ome@comune.ome.bs.it](mailto:ome@comune.ome.bs.it)